

**Manovra.** E-commerce escluso, aliquota ridotta dal 6 al 3% - Ampliato l'iperammortamento

# La Web tax diventa più leggera

Arriva imposta sul Fintech - Lavoro, scontro sui contratti a tempo

■ Web tax semplificata con aliquota ridotta dal 6 al 3% e rafforzamento della stabile organizzazione ai fini fiscali, senza allargamento all'e-commerce: è quella tracciata da uno dei 12 emendamenti alla manovra presentati alla Camera dal relatore Francesco Boccia. Arriva anche un riconoscimento sul piano fiscale del Fin-

tech, in nuovi servizi finanziari realizzati su piattaforme digitali Peer to Peer Lending. Verso un dietrofront, dopo le polemiche nella maggioranza, sulle modifiche a due punti chiave del Jobs Act: indennizzi per licenziamento illegittimo e disciplina dei contratti a termine. **Servizi ▶ pagina 5**

## Web tax più leggera, arriva imposta su Fintech

Dalla tassazione online escluso l'e-commerce, aliquota dal 6 al 3% - Legittimate le piattaforme digitali

### Superammortamento

Si amplia il catalogo dei beni immateriali ammessi al bonus del 140 per cento

#### GLI ULTIMI RITOCCHI

Accordo nella maggioranza per alzare a 4 mila euro la soglia dei figli a carico. Possibile aumento della dote del fondo salva-risparmiatori

**Marco Mobili**  
**Marco Rogari**

ROMA

■ Una web tax semplificata con aliquota ridotta al 3% e un rafforzamento della stabile organizzazione, ma senza allargamenti del raggio d'applicazione all'e-commerce. È quella che è stata tracciata da uno dei 12 emendamenti alla manovra presentati alla Camera dal relatore e presidente della commissione Bilancio, Francesco Boccia (Pd). Un pacchetto sul sistema regolatorio del digitale che include l'obbligo per il garante della privacy di definire le regole di tutela dei dati personali in formato digitale. E anche un primo riconoscimento, sul piano fiscale del Fintech, ossia dei nuovi servizi finanziari realizzati su piattaforme digitali come quelle *peer-to-peer lending*. I proventi che emergono da prestiti erogati con queste piattaforme da soggetti finanziari autorizzati da Bankitalia non sfuggiranno alla tassazione del 26% a titolo di ritenuta come redditi di capitali. A completare i ritocchi anche una misura per rendere più competitive le Poste

nella consegna dei pacchi senza dover lasciare il mercato dei recapiti alle multinazionali della logistica come ad esempio Amazon: con il nuovo sistema postale universale dovranno essere garantite le consegne entro 4 giorni di tutti quelli fino a 5 kg di peso e non più fino a 2 Kg come previsto oggi.

Tornando alla web tax, che sarà oggi il voto decisivo della commissione Bilancio, l'emendamento Boccia riscrive parzialmente la digital tax uscita dal Senato mantenendo però fissa la data di decollo: 1° gennaio 2019. La nuova versione del prelievo non si applica all'e-commerce, come inizialmente ipotizzato dal relatore, ma resta dovuto alle sole cessioni di servizi operati da soggetti residenti e non residenti con un'aliquota ridotta al 3% (è 6% quella fissata al Senato). La digital tax sarà una ritenuta alla fonte sulle transazioni e colpirà solo i soggetti che effettuano oltre 3 mila transazioni di servizi nell'anno solare. Non è più previsto il ricorso allo spesometro e vengono cancellati sia il credito d'imposta per le imprese residenti sia il ruolo delle banche come sostituti d'imposta per incassare la tassa digitale sui soggetti non residenti. Il gettito, già stimato in 114 milioni al Senato, con l'addio del credito d'imposta sale di altri 76 milioni. Tra gli altri ritocchi del relatore,

quelli sul nuovo piano idrico nazionale e sul rafforzamento della garanzia dello Stato, peraltro già prevista, nel caso in cui l'intervento della Sace riguardi paesi e settori strategici per l'economia, nonché società di rilevante interesse nazionale.

Dopo una pausa mattutina i lavori sono ripartiti nel pomeriggio con una maratona "no stop" che dovrebbe portare la Commissione a dare il suo ok in sede referente tra la mattina e la serata di oggi, in ritardo di almeno un giorno rispetto alla tabella di marcia originaria. È stato infatti già posticipato a domani alle ore 9,30 l'esame del disegno di legge di Bilancio in Aula a Montecitorio.

Dal rush finale in Commissione è arrivato il via libera all'ampliamento dei beni immateriali ammessi al superammortamento del 140% come per i software. Tra gli investimenti 4.0 agevolabili proposti da M5S anche i sistemi di gestione della *supply chain* finalizzata al *dropshipping* nell'e-commerce, nonché le applicazio-

ni con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio tra fabbrica e dispositivi telematici o mobili. Prorogata al 2018, poi, l'integrazione salariale per i dipendenti dell'Irva. Ok a un ritocco che modifica la stretta sulla vendita online delle sigarette elettroniche ma che, come sottolinea Anafe-Confindustria, non risolve il problema della tassazione rimasta la più elevata d'Europa. Lo share televisivo dei tifosi sarà uno dei parametri per ripartire i diritti tv della serie A di calcio.

È stata poi raggiunta l'intesa nella maggioranza per alzare da 2.840 a 4 mila euro la soglia per beneficiare delle detrazioni fiscali per i figli a carico. È in arrivo, inoltre, l'ok al raddoppio delle dote da 50 milioni (si passerà da 25 a 50 milioni l'anno per il biennio 2018-2019) del fondo per i risparmiatori vittime dei crack bancari. Così come il via libera all'esclusione dal bail in per le Casse di previdenza dei professionisti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Le ultime novità



### WEB TAX

Cambia la web tax. Resta la decorrenza dal 2019 ma l'imposta sulle transazioni digitali passa dal 6% fissato al Senato al 3 per cento. Niente estensione all'e-commerce, però l'obbligo di versamento delle imposte scatta se in un anno solare sono effettuate 3 mila transazioni digitali



### FINTECH

Anche gli interessi sui prestiti erogati tramite piattaforme online peer to peer (cioè tra privati) saranno assoggettati all'aliquota al 26% come gli altri redditi da capitale, anziché scontare l'aliquota marginale



### POSTE

Arriva una misura per rendere più competitive le Poste nella consegna dei pacchi: con il nuovo sistema postale universale dovranno essere garantite le consegne entro 4 giorni di tutti quelli fino a 5 chilogrammi di peso e non più fino a 2 chilogrammi come previsto oggi



### SUPERAMMORTAMENTO

Si ampliano i beni immateriali nel superammortamento al 140% come per i software: inclusi anche i sistemi di gestione della supply chain finalizzata al dropshipping nell'e-commerce e le applicazioni a elevata integrazione delle attività di servizio tra fabbrica e dispositivi telematici o mobili



### DETRAZIONI FIGLI

Aumenta il tetto per le detrazioni dei figli raddoppia o quasi passando dagli attuali 2.840 euro a 4.000 euro. Dalle stime del Mef con l'approvazione dell'emendamento a beneficiare dell'aumento del tetto saranno 400 mila famiglie



### FONDO RISPARMIATORI

Il Governo dovrebbe dare il via libera al raddoppio della dote di 50 milioni (divisi in due anni per il 2018 e il 2019) del fondo per i risparmiatori vittime dei crack bancari. Le risorse disponibili saranno pari a 50 milioni di euro l'anno



### SACE

Tra i correttivi, figura anche il rafforzamento della garanzia dello Stato, peraltro già prevista, nel caso in cui l'intervento della Sace riguardi paesi e settori strategici per l'economia, nonché società di rilevante interesse nazionale



### PIANO IDRICO

Anche l'adozione di un piano nazionale di interventi nel settore idrico rientra nel pacchetto di emendamenti del relatore. Sarà finanziato con le risorse derivanti dall'applicazione del servizio idrico e con altre forme di corrispettivo a carico degli utenti